

La continua azione, meccanica e chimica, delle acque che dalle pareti inclinate si riversano nella conca, ha fatto depositare sul fondo, specialmente nei tratti più profondi, molto materiale, per cui esso ha preso la forma pianeggiante. Nel 1897 e nel 1900 il Gavazzi (1) vi fece parecchi scandagli, per mezzo dei quali potè accertare come la grande inclinazione delle pareti orientali e occidentali continui anche sotto il livello delle acque, così da presentare a soli 150 m. dalla costa, una profondità di già superiore ai 50 m. In generale il fondo piatto va dai 50 m. dolcemente abbassandosi verso la parte centrale, fino a raggiungere, con una depressione ellittica, la profondità di 60 m.; soltanto nell'angolo di SO esso forma un imbuto profondo 84 m. Lo specchio d'acqua si trova a 15 m. sopra il livello del mare, per modo che il fondo del lago viene a trovarsi rispettivamente a 45 m. e a 69 m. sotto il livello marino; quindi si può affermare che tutta la conca forma una grande cripto-depressione. In generale essa riproduce in tutto i caratteri di un grande campo carsico.

Il lago misura in lunghezza 5 km., in larghezza in media 3 km.; il suo specchio d'acqua misura una superficie di 5,56 kmq. Il livello delle acque che in media si trova a 15 m. sul mare, subisce durante l'anno oscillazioni che, nel periodo delle piene, lo innalzano sino a 18 m. s. m.; allora avviene l'inondazione dei tratti costieri, dei quali solo quello meridionale è occupato da terreni coltivati. Perciò i contadini sono costretti, all'inizio delle piogge autunnali, ad abbandonarli e ritirarsi più sù, nei loro abitati; solo nella primavera seguente, quando ormai è avvenuto l'abbassamento del livello delle acque, essi vi ritornano per procedere alle nuove seminagioni.

L'acqua del lago è dolce, però dall'analisi chimica è risultato che contiene anche una certa quantità di cloruri (grammi 0,06 per litro alla superficie, 0,05 a 30 m. di profondità), ciò che fece supporre che ci fosse una comunicazione diretta fra il lago e il mare. Però l'esame degli esseri organici che numerosi vivono nel lago, come pure il fatto che le foglie degli alberi, sparsi qua e là ai suoi mar-

---

(1) Ind. bibl. N. 25.